

SINTESI VERBALE INCONTRO DEI C.P.P. DI VILLOTTA-BASEDO E TAIEDO-TORRATE 08 OTTOBRE 2016

Video discorso Papa Francesco ai delegati dell'Assemblea Nazionale dell'AC:

<https://www.youtube.com/watch?v=jYug3-pWgf8&spfreload=10>

Parole chiave: Rimanere con Gesù / Andare ai confini come Chiesa in uscita / Cantare alla gioia

Lettura e "studio" di testi tratti da "IL volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia" ed Evangelii Gaudium: (testi in allegato)

Alcuni spunti: il primo testo è tratto dalla CEI del 2004. La parrocchia è posta come centralità missionaria: prossima ed accogliente. E' importante discernere nel contesto storico di oggi per lavorare sui bisogni attuali. L'UP permette di mettere in rete le risorse senza togliere identità alle singole realtà parrocchiali. Si ribadisce l'importanza della Corresponsabilità nella vita parrocchiale.

Esprimiamo le nostre opinioni, suggestioni, riflessioni, provocazioni ed intuizioni da condividere riguardo alcune domande:

- Prova ad individuare le ragioni prevalenti che invocano un cambio di direzione nella pastorale. Ci sono delle resistenze?
- Quali sono le priorità nella conversione missionaria della pastorale?
- Immagina delle scelte da operare.

Considerazioni:

Le ragioni che invocano un cambio di direzione sono chiare e le resistenze sono sia da parte di noi operatori che da parte delle persone cui proponiamo le attività: ad esempio i genitori acconsentono e danno piena fiducia ai catechisti ma nel momento di proporre esperienze per loro, sono resistenti. Forse il messaggio da parte nostra dovrebbe essere: vengo io da te! E' importante, nella nostra azione pastorale, di pensare meno al concreto per non perdere di vista l'incontro con la Persona: cercare di metterci in relazione in maniera completamente gratuita.

Siamo convinti che sia il momento di cambiare: le circostanze attuali ci obbligano a questo. Dobbiamo però cercare i segni del cambiamento.

In questa situazione non dobbiamo essere pessimisti: non è forse Gesù che ci sostiene (ex. nella provvidenza).

Siamo unanimi nel pensare che come operatori pastorali dovremmo essere l'esempio della coerenza.

Ma come possiamo avere relazioni con gli altri se noi non abbiamo relazioni con Dio? E' proprio da quest'ultime che scaturiscono doni come la disponibilità, il servizio, l'attenzione per l'altro, ecc.

Riguardo alle scelte da operare valutiamo che nel territorio ci sono moltissime proposte pastorali: valorizziamole comprendendone soprattutto il significato. Alcuni esempi: Alfabeto della Fede, lectio divina, esperienze in diocesi, l'adorazione, ecc. Ed è importante successivamente avere un riscontro nella quotidianità.

A livello di parrocchia come possiamo raggiungere (evangelizzare) le famiglie giovani? La scuola dell'infanzia potrebbe essere un luogo appropriato.

Considerazioni don Fabrizio:

Siamo figli del Concilio: non dobbiamo essere però nostalgici perché la stagione della cristianità non tornerà più.

Il cammino nella pastorale è avviato ed è verificabile ex. nella pastorale familiare.

E' in corso un'innovazione permanente: lo Spirito è il fautore di questo entusiasmo. Gli operatori pastorali sono sensibili a questa riforma in atto: lo vediamo dall'atteggiamento, dalla libertà di sperimentare, dall'affiatamento.

Varie ed eventuali:

- Stesura calendario attività pastorali 2016-2017